

Varese, 30 maggio 2020

OGGETTO: D.L. “RILANCIO” n. 34 del 19 Maggio 2020

In data 19 Maggio 2020 è stato pubblicato in G.U. il D.L. “RILANCIO” recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID

Vi segnaliamo le principali misure a sostegno dei lavoratori e delle imprese.

1) *Cassa integrazione in deroga*

E’ prevista la possibilità di richiedere fino al 31/08/2020, per chi ha già utilizzato le 9 settimane messe a disposizione dal precedente decreto legge, ulteriori 5 settimane di CIGD. Ulteriori 4 settimane di CIGD potranno poi essere usufruite per periodi decorrenti dal 01/09/2020 al 31/10/2020.

Possono beneficiare del periodo di CIGD i dipendenti in forza alla data del 25.03.2020. La modalità di pagamento prevista è il pagamento diretto ai dipendenti. Il D.L., al fine di sveltire l’erogazione dell’integrazione salariale, ha previsto che le domande, invece che alla Regione, debbano essere inviate direttamente all’INPS. L’INPS dovrà diramare circolare relativa alle modalità operative per l’invio delle domande.

2) *Cassa integrazione ordinaria ed assegno ordinario a carico del FIS*

E’ prevista la possibilità di richiedere fino al 31/08/2020, per chi ha già utilizzato le 9 settimane messe a disposizione dal precedente decreto legge, ulteriori 5 settimane di CIGO o Assegno Ordinario FIS. Ulteriori 4 settimane di CIGO o Assegno Ordinario FIS potranno poi essere usufruite per periodi decorrenti dal 01/09/2020 al 31/10/2020

Possono beneficiare delle predette integrazioni salariali i dipendenti in forza alla data del 25.03.2020.

3) *Congedi per dipendenti*

I genitori lavoratori dipendenti del settore privato con figli di età non superiore a 12 anni hanno diritto di fruire di uno specifico **congedo**, a decorrere dal 05.03.2020 e sino al 31.07.2020, per un periodo continuativo o frazionato, comunque **non superiore a 30 giorni**. Per il congedo è riconosciuta **un’indennità pari al 50%** della retribuzione.

I genitori lavoratori dipendenti del settore privato con figli minori di anni 16, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o non lavoratore, hanno diritto di **astenersi dal lavoro** per l'intero periodo di sospensione dei servizi educativi e delle attività didattiche **senza corresponsione di indennità**.

In alternativa al congedo retribuito, i lavoratori con figli minori di anni 12, possono richiedere un **bonus di euro 1200,00** per l'acquisto di servizi baby sitting e per l'iscrizione a centri estivi.

I giorni di permesso ai sensi della Legge 104 art. 33 sono incrementati di **ulteriori 12 giorni da usufruire nei mesi di maggio e giugno 2020**.

4) Lavoro Agile- Smart Working

Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica, i genitori lavoratori dipendenti del settore privato che hanno almeno un figlio minore di anni 14, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o non lavoratore, hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile, a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione.

5) Stop ai licenziamenti

E' stato ampliato a **5 mesi**, a decorrere dal 18.03.2020, il periodo di divieto relativo ai **licenziamenti per giustificato motivo oggettivo**.

E' stata inoltre prevista una sanatoria per chi ha effettuato licenziamenti per giustificato motivo oggettivo nel periodo intercorrente tra il 23.02.2020 e il 17.03.2020 purchè revochi il recesso e faccia contestualmente richiesta di Cassa Integrazione salariale dalla data del licenziamento.

6) Indennità a professionisti e co.co.co.

Ai liberi professionisti titolari di partita iva attiva al 23.02.2020 e ai co.co.co attivi al 23.02.2020, iscritti alla gestione separata, è riconosciuta un'indennità di euro 600,00 per il mese di aprile.

Ai liberi professionisti titolari di partita iva al 19.05.2020 e iscritti alla gestione separata che abbiano subito una riduzione di almeno il 33% del reddito del 2° bimestre 2020 rispetto al 2° bimestre 2019, è riconosciuta una indennità per il mese di maggio 2020 di euro 1000,00.

Ai lavoratori co.co.co. iscritti alla gestione separata che abbiano cessato il rapporto di lavoro alla data del 19.05.2020 è riconosciuto un'indennità di euro 1000,00 per il mese di maggio 2020.

7) Indennità lavoratori domestici

Ai lavoratori domestici che abbiano al 23.02.2020 uno o più contratti di lavoro per una durata complessiva superiore a 10 ore settimanali, è riconosciuta per aprile e maggio

un'indennità pari **ad euro 500,00 per ciascun mese**, a condizione che non siano conviventi con il datore di lavoro.

8) Proroga o rinnovo contratti a termine

E' possibile proroga o rinnovare **fino al 30.08.2020** i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data del 23.02.2020 **anche in assenza delle causali** previste dal D.Lgs. 81/2015.

9) Proroga dei termini di ripresa della riscossione dei versamenti sospesi dai decreti "Cura Italia" e "Liquidità"

Le ritenute sui redditi di lavoro dipendente e le trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, sospese dai decreti "Cura Italia" e "Liquidità", scadenti nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, potranno essere effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica rata entro il 16 settembre 2020 ovvero fino ad un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il predetto termine del 16 settembre 2020.